

Delibera n. 16 del 22.03.2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

VICE
IL PRESIDENTE

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 16 DEL 22.03.2012

OGGETTO: D.G.P. n. 23 del 18/11/2009 e D.G.P. n. 4 del 25/01/2010 "funzioni e compiti amministrativi in materia di tutela ambientale - istituzione Comitato Tecnico Provinciale in Materia Ambientali". Modifiche ed integrazioni e approvazione regolamento per il funzionamento del Comitato.

L'anno duemiladodici addì 22 del mese di MARZO
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 22 MAR. 2012 al 6 APR. 2012 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 22 MAR. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna-Lisa CAMPOSEO



La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 2 APR. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ssa Anna Lisa CAMPOSEO



- | | | | |
|----|-----------|------------|-------------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | GIORGINO | NICOLA | - Vice Presidente |
| 3. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 4. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 5. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 6. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 7. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

| Presente | Assente |
|----------|---------|
| | X |
| X | |
| | X |
| X | |
| X | |
| X | |
| X | |
| | X |
| X | |

Assume la Presidenza il ~~PRESIDENTE VENTOLA~~ VICE PRESIDENTE GIORGINO

Partecipa alla seduta il ~~Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO~~ **IL VICE-SEGRETARIO GENERALE**
(Dott.ssa Anna Lisa Camposeo)

Previa istruttoria dei Settori Ambiente, Energia e Aree Protette e Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente dei medesimi settori, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

L'assessore alle Risorse Naturali, Politiche Ambientali e Difesa del Suolo, avv. Gennaro Cefola, riferisce:

PREMESSO CHE

Con D.G.P. n. 23 del 18/11/2009 è stato istituito il Comitato Tecnico Provinciale in materie ambientali, quale organo tecnico consultivo della Provincia BAT nelle materie di cui al D.Lgs. n. 152/06 e L.R. 17/07;

con il medesimo provvedimento è stata disposta l'articolazione del suddetto Comitato in sezioni specializzate, operanti autonomamente, composte da esperti (docenti universitari ed esperti laureati iscritti al relativo ordine professionale da almeno dieci anni), così come di seguito definite:

- sezione valutazione impatto ambientale;
- sezione rifiuti;
- sezione scarichi idrici;
- sezione emissioni in atmosfera;

nello stesso provvedimento è stato previsto che il Comitato Tecnico Provinciale in materie ambientali operi a sezioni unite nelle procedure attinenti l'autorizzazione integrata ambientale, ovvero che più sezioni (parzialmente o interamente) possono essere convocate congiuntamente per problematiche di particolare rilevanza e valenza ambientale su espressa convocazione del dirigente del Settore competente;

con il ridetto provvedimento è stato stabilito che alla nomina degli esperti in ciascuna delle sezioni sopra indicate provvede il Presidente, previa pubblicazione di avviso pubblico e sulla base di curriculum formativi e professionali, senza alcun vincolo, intuitu personae;

VISTA

La D.G.P. n. 4 del 25/01/2010 che ha integrato e modificato la D.G.P. n. 23 del 18/11/2009;

CONSIDERATO

Che, al fine di migliorare l'organizzazione del Comitato Tecnico Provinciale per le materie ambientali e disciplinare le modalità di funzionamento, appare opportuno integrare i succitati provvedimenti di giunta provinciale, n. 23 del 18/11/2009 e n. 4 del 25/01/2010, modificando i requisiti per le modalità di individuazione degli esperti, nonché modificando ed integrando la composizione delle sezioni del Comitato;

CONSIDERATO altresì

La necessità di approvare il "Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali", di cui all'allegato A alla presente Delibera di Giunta, al fine di migliorare la gestione delle attività amministrative e istruttorie del Comitato e dettare norme di comportamento a cui i componenti del Comitato devono uniformarsi;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica del Dirigente dei Settori Ambiente, Energia, Aree Protette e Rifiuti e Bonifiche della Provincia di Barletta Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000; ATTESO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

VISTO l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge;



CONSIDERATO CHE

Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile del Dirigente del Settore responsabile, in quanto non comporta oneri a carico dell' Ente.

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione e condivisa la proposta;

DELIBERA

Per le motivazioni indicate in premessa che qui si intendono ripetute e trascritte:

1) di sostituire il primo capoverso del punto 2) del dispositivo della deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, già modificato con DGP n. 4 del 25/01/2010 con il seguente:

“2) di prevedere che il suddetto Comitato sia articolato in sezioni specializzate che operano autonomamente, composte da esperti (docenti universitari, esperti laureati iscritti al relativo ordine professionale da almeno 7 anni, abilitazione professionale unitamente al servizio prestato per almeno 7 anni presso pubbliche amministrazioni o imprese private, in ruoli direttivi o apicali, appartenenza a comitati tecnici istituiti da altre pubbliche amministrazioni, incarichi di ricerca) con esperienza specifica per ciascuna delle materie indicate e così definite:”

2) di integrare la composizione delle sezioni di cui al punto 2) del dispositivo della deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, già modificato con DGP n. 4 del 25/01/2010, come di seguito indicato:

- sezione valutazione impatto ambientale, composta da esperti, con specifica competenza nelle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale, nei seguenti settori:

- a) Infrastrutture, urbanistica e tutela paesaggio;
- b) impianti industriali;
- c) Ingegneria ambientale;
- d) scienze ambientali;
- e) scienze geologiche;
- f) igiene, medicina preventiva;
- g) scienze chimiche;
- h) scienze naturali;
- i) materie giuridiche ambientali;

- sezione scarichi idrici, composta da esperti, con specifica competenza nelle materie di tutela dei corpi idrici, nei seguenti settori:

- a) ingegneria ambientale;
- b) scienze chimiche;
- c) scienze biologiche marine;
- d) scienze geologiche;
- e) igiene e medicina del lavoro;
- f) gestione delle risorse idriche;



- g) urbanistica e tutela del territorio;
 - h) scienze naturali, scienze agronomiche;
 - i) impianti di depurazione;
- sezione emissioni in atmosfera, composta da esperti, con specifica competenza nelle materie di riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico ed elettromagnetico, nei seguenti settori:
- a) ingegneria ambientale;
 - b) chimica industriale;
 - c) fisica;
 - d) acustica;
 - e) igiene, medicina preventiva;
 - f) gestione delle risorse energetiche;
 - g) urbanistica e tutela del territorio;
 - h) scienze ambientali;
 - i) ingegneria impiantistica;
- sezione rifiuti, composta da esperti, con specifica competenza nelle procedure relative alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., nei seguenti settori:
- a) ingegneria ambientale;
 - b) scienze chimiche;
 - c) scienze ambientali;
 - d) urbanistica;
 - e) scienze geologiche;
 - f) igiene e medicina del lavoro;
 - g) materie giuridiche ambientali;
 - h) impianti industriali;
 - i) scienze naturali;
- 3) di prevedere la facoltà per l'Amministrazione di aumentare il numero dei componenti delle singole sezioni del Comitato sino ad un massimo di 9 per garantire la presenza di esperti con specifica competenza nei settori sopra indicati, anche in ragione della quantità delle istanze di autorizzazione e/o pareri- nulla osta pervenute e della tipologia e/o varietà contenutistica delle stesse. Il Dirigente del Settore Ambiente, Energia, ed Aree Protette e/o del Settore Rifiuti e Bonifiche individuerà le singole competenze ritenute necessarie per garantire un'efficace ed efficiente attività istruttoria, in ragione delle esigenze dianzi rappresentate, proponendo al Presidente la nomina del nuovo e/o aggiunto componente resasi necessaria, nomina che verrà successivamente formalizzata giusta decreto presidenziale;
- 4) di sostituire il punto 4) del dispositivo della deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, già modificato con DGP n. 4 del 25/01/2010, con il seguente:
- “4) di stabilire che:

- Ai componenti del Comitato, sarà corrisposto l'indennità ed il rimborso spese nella stessa misura

prevista per gli analoghi titoli ai Consiglieri provinciali;

- I componenti delle sezioni del “Comitato Tecnico Provinciale per le materie ambientali” durano in carica per il tempo stabilito nel relativo decreto presidenziale di nomina e decadono automaticamente dall'incarico con il rinnovo degli organi elettivi della Provincia;
- 5) di approvare il “Regolamento per il funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali”, di cui all'allegato A alla presente delibera di Giunta;
- 6) di confermare, per quanto non in contrasto con il presente provvedimento, i contenuti della deliberazione di Giunta Provinciale n. 23 del 18/11/2009, già modificata dalla DGP n. 4 del 25/01/2010;